

CAMPIONATO TRA CLASSI A CURA DI AUSER OSIMO
IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO
F.LLI TRILLINI SECONDARIA G. LEOPARDI

La Diversità



Anno Scolastico 2017-2018

a cura delle prefessoresse
CATERINA DI BENEDETTO
CHIARA PERIN
ARGENTINA SEVERINI

CLASSE 1^C

Nadia Berrahale
Tommaso Carpera
Francesco Catuogno
Nicolò Coletta
Jacopo Dermani
Alexander Falcioni
Mia Masi
Stefano Minucci
Michele Pallotta
Rebecca Panduro
Mattia Pepa
Giorgia Vici

Amica mia

Amica mia, tu sei italiana
Io son marocchina:
Uguali o diverse
Noi saremo amiche per sempre.
Nell'amicizia non conta
La differenza di pelle
Di lingua o abilità.
Se anche talvolta mi sento un'estranea
Tu, amica mia,
Mi fai sempre sentire
Una ragazza normale,
Come te, come gli altri, come noi,
Come voi.



Girotondo

Se sei diverso
Tu non hai perso,
In questo mondo
Che è un girotondo,
Di tante persone
Di ogni nazione
Di ogni colore
Di ciascun sapore.
Se stiamo insieme
Nulla si teme,
Affinché la nostra unione
Sia la soluzione.

Se hai un grande naso
Non facciamone un caso.
Se sei un po' storto
Non è mica un torto,
Se sei chiacchierone
O un lumacone,
Non ti preoccupare,
Ti saprò aspettare.

E' proprio bello esser diverso
In questo mondo un po' controverso.
Dammi la mano, non tergiversare
Per sempre insieme potremo restare.



Un semplice pupazzo

Questa è la poesia della diversità
Perché nel mondo canto la varietà
Tra maschio e femmina c'è differenza
Ma non come all'inizio dell'esistenza.

Uno di pelle diversa

E' detto in malo modo negro

Ma in realtà più di noi è allegro.

Non è uguale nemmeno un fratello gemello

Che ha il DNA diverso per un capello,

Figurati uno straniero che viene da lontano,

Ma anche lui è un essere umano.

Possiamo essere alti come un palazzo

E bassi come un semplice pupazzo

Essere diversi nei comportamenti

Ma provare gli stessi sentimenti.



Sono io

Ehi tu, che stai leggendo,
Ti guardano perché sei basso?
Ti guardano perché hai gli occhi grossi?
Si innamorano di te solo per le cosce o per qualcos'altro?

Sì

Sì e sì

Allora sei come me!
Le persone sono belle dentro
E c'è anche chi ha la fortuna
Di esser bello fuori e dentro
Poi c'è quello gentile e quello garbato
C'è chi ha un carattere agitato

Ma ci prova

Ci proviamo a cambiarlo.
Qualche volta ci riesco
Qualche volta ci riusciamo
Ma nessuno se ne accorge.

Te ne accorgi tu però.

E sei bella

E sei bello

E sei felice di essere

Te stesso.



Sei come me

Anche se parli in modo strano
O ridi senza motivo;
Anche se sembri un po' goffo
E non impari le poesie;
Anche se vieni da un paese lontano
E spesso non ti so capire.
Io sono uguale a te
Tu sei come me.



CLASSE 1^D

Filippo Agostinelli
Rebecca Benigni
Edoardo Castignani
David Filippetti
Enhxi Halili
Aurora Izzo
Erica Luchetti
Elena Massaccesi
Angelo Pistelli
Emma Pizzichini
Emanuele Prifti
Estella Savio

Vorrei esser magro ma...

Sono spaventato, non
Sono a mio agio.
Mi sento diverso.
Con solo il costume,
sento la mia pancia che
rimbalza. Ad ogni respiro,
si ingrossa.
Vorrei che sparisse.
Vorrei essere normale.
Vorrei essere magro
Invece sono una palla,
che rimbalza
invece di camminare.



Mi nascondo

Vado allo specchio,
sono alta,
ma non vorrei
dicono che sono magra,
ma non la penso così,
sotto, sotto, non ne sarei così d'accordo.
I miei denti non ci sono quasi per niente,
ma in fondo ho una buona mente.
Mi dicono che devo stare sempre eretta,
una femmina sempre perfetta;
faccio ginnastica sembro educata,
ma in fondo sono il contrario.
Mi dicono che sono bella, perfetta
Perché ancora non hanno visto la verità,
cerco di nasconderla, ma non durerà un'eternità.



La diversità fra di noi

Diversità di razze
Diversità di cultura
Diversità di caratteri
Miscuglio di religioni
Cosa sarebbe il mondo senza di esse?
Nulla, il nulla più assoluto.
Eppure esse esistono,
non sempre ben volute.
Ma se provi a guardare il mondo
Da un'altra prospettiva,
quella di un essere piccolo,
piccolo come una formica,
ti accorgi che tutto è prezioso
proprio come una briciola caduta a terra.
Ecco come si sente chi è diverso,
ai nostri occhi normali.
Mediocrità e normalità.
Diversità e valore.
Diversità contrastanti
Che inconsapevolmente
Sorreggono il mondo.



Solo io

È che non mi apprezzi più,
fammi almeno capire se sono io?
oppure sei tu.

E se non mi proteggi più,
sono cambiata io?
oppure lo sei tu

E se sono presa in giro io,
puoi esser solo tu.

È che parlo solo io
e tu non lo fai più.

È che accetto solo io
E mi spari solo tu...



Come gli altri come io

Non importa se sei gay
basta essere quel che sei

Se sei down o autistico
Rimani sempre un
tipo fantastico

A me pesa sentir dire
“Tu sei basso non puoi venire!”
Basta esser quel che sei
Segui il tuo sogno non gli dei!



CLASSE 1^E

Diego Agostinelli

Sofia Giuliodori

Giulia Magi

Nico Marinelli

Emanuele Sampaolesi

Alice Scarponi

Zoe Tasso

Pietro Zagaglia

Diverso

Diverso è niente ma allo stesso tempo tutto,
diverso è unico,

diverso è chi supera i suoi limiti.

Il diverso non crea rancore,
ma ti guarda con occhi pieni d' anima
e ti fa sentire tutto il suo dolore.

Il diverso non giudica gli altri perché ha paura di ferirli,
come molti hanno fatto con lui.

Diverso è un giudizio,
una maschera che ti viene messa
ma non sei tu.

Vorremmo eliminare i diversi perché,
non conoscendoli,
ci spaventano
ma sbagliamo:

ognuno può essere ciò che vuole essere.

In fondo noi tutti siamo unici
per un mondo che non esiste.



Colore

Di fronte all' immensità dell'universo siamo tutti uguali
La differenza è solo nella testa di chi la pensa
Vedere una differenza è solo una penitenza
Perché in quel cuore non c'è amore
Ma solo un mondo senza colore



Qualche domanda

Ehi scusa, dico a te, voglio chiederti un perché:

Perché siamo diversi?

Perché siamo due esseri complessi;

Perché abbiamo occhi diversi?

Perché siamo immersi in un oceano di estroversi.

L'ultima è perché io e te siamo così amici.

Oh, io questa non la so, allora cerchiamola un po'.



Ognuno è diverso

Arlecchino

Una lite tra diversi
non vale due sesterzi
coloro che lo ignorano son solo casi persi.
Proviamo ad immaginare un cielo sempre terso
sai che immensa noia senza nulla di diverso!
Se invece pensiamo al concetto di normale,
non è forse sinonimo di monotono o di uguale?
Se pensiamo ad un paese popolato di diversi,
persone di tutti i colori,
scommetto che sarebbero emersi
in amicizia solo i migliori.
Se invece pensiamo a quel bambino
che vestendosi diverso
è diventato Arlecchino
potremmo capire che il diverso
non è pericoloso
se non per chi vuol passare
una vita da noioso.



Come l'arcobaleno

In questo mondo di oggi ci sono guerre per i colori della pelle
e la scelta delle religioni,
ma sarebbe bello capire che noi siamo come l'arcobaleno,
tanti sguardi e colori ma nessuno è da meno.
C'è chi porta il velo, c'è chi porta la tunica,
ma ogni anima resta sempre unica
E con questo pensiero amore,
a tutti auguro di saper ascoltare il proprio cuore.



CLASSE 2^D

Rachele Botticelli

Eva Caporaletti

Ginevra Compagnoni

Alice Ferroni

Alessandra Giardinieri

Giulia Giuliodori

Ilaria Miranda

Francesco Pesaresi

Sofia Belen Quinteros

Sofia Strappato

Molka Zouari

Le diversità fanno crescere

Io sono consapevole che per distruggere le
discriminazioni non bisogna far fuori le differenze,
ma accettare le diversità.

Cioè non bisogna eliminare il razzismo colorando i neri
di bianco,
così come non elimini le discriminazioni eliminando le
differenze fra uomini e donne.

Le diversità sono una ricchezza e bisogna imparare ad
accettarle.



Tutti diversi

Siamo tutti diversi
Come questi versi.
Non ce n'è uno uguale all'altro,
c'è chi è alto e chi è basso
chi magro, chi grasso.
Se fossimo tutti identici
Saremmo davvero patetici:
stesso corpo, stessi pensieri
come tante formiche tutte in fila
che trasportano chicchi neri.



Mi sento diversa

Mi sento diversa,
Mi sento diversa come una margheritina
In un campo di papaveri illustri,
Mi sento diversa come una gazzella
tra tanti cervi dalla corna grandi e maestose.
Mi sento diversa come un pomodoro
su un tavolo ricoperto da gustosi dolci,
Mi sento diversa come un topolino
accerchiato da grossi gatti affamati.
Mi sento diversa come il sole, in una giornata nuvolosa
che, non smette mai di splendere,
Mi sento diversa
Mi sento unica.



Diversa da chi?

Io sono diversa
Sono il contrario di estroversa
Sono diversa da come ero ieri
e da ciò che sarò domani.
Ho diversi lati del mio carattere
Che ti potrebbero piacere,
ma tu vedi solo ciò che vuoi vedere.

Nero, bianco, giallo,
etero o gay,
disabile o sano
grasso, magro o strano
Come può una sola parola
Definire l'anima di una persona?

Il giudizio è fango
Che ti si appiccica addosso
E finisce per copriti.

Rimani solo.
Nessuno ricorda il tuo compleanno.
Non ti invitano alle feste.

Alieno tra la gente.
Straniero nel proprio paese.

Ma chi fa la regola?
Chi è normale?

Chi sei tu per giudicare?
Se viviamo in un mondo supermercato
Dove ognuno viene etichettato e catalogato.
Vi lascio l'etichetta: io sono altrove!

Ma se invece di chiamarmi strano
ti avvicini e mi tendi la mano.

Forse scopri che siamo
Pezzi unici
Di un puzzle chiamato mondo.

Viva la diversita' Puo' darti opportunita'

Mi sento diversa
In questo mondo di finti buoni,
ti vengono addosso come acquazzoni.
Mi sento diversa,
come quando siamo tutti insieme
ed io no,
perché sono diversa, dicono ...
Giudicano senza conoscerti,
senza conoscere la nostra storia,
sono diversa, non ho dei sosia.
Prova a conoscermi,
magari sorprendo, non si sa mai ...
se non è così capirai ...
Sono me stessa, simpatica,
antipatica, bella, brutta,
non fa la differenza ...
Basterebbe la coerenza!
Molte persone mi dicono
che sono in grado
di far ridere chiunque.
Eppure per una volta,
vorrei essere io quella aiutata,
ma nessuno se ne è preoccupata,
è semplice questa formula.
Ho un dono,
riesco a nascondere le mie difficoltà
dietro un gran sorriso,
forse non condiviso,
spesso indeciso.
Mi basterebbero più attenzioni,
vorrei essere un colibrì,
volare in aria,
senza alcuna avversaria,
tutti vicini e originali,
senza disuguaglianza,
tutti insieme come in alleanza.





